



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"  
SEDE: PIAZZA GENERALE EUCLIDE TURBA 71, Palermo  
TEL 091486092 FAX 091484172**

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO  
PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

**PREMESSA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di una istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 della Legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della medesima è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di

Corresponsabilità per la scuola secondaria di secondo grado.

È data facoltà alla scuola, nell'ambito della propria autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'Educazione Civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

- altri soggetti istituzionali;
- con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

### **I nuclei tematici**

Come riportato nelle Linee Guida, le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. **Costituzione**, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. **Educazione alla cittadinanza digitale** (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
4. **Elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. **Educazione ambientale**, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**;
7. **Educazione alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali** delle comunità anche con riferimento alla valorizzazione del patrimonio artistico e tecnico-scientifico dell'Istituto;
8. **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**;
9. **Formazione di base in materia di protezione civile**;
10. **Educazione alla salute**.

## COLLEGAMENTO CON IL PDM

Come formalizzato nel capitolo dedicato alle priorità strategiche, la scuola si impegna a proporre a tutti gli studenti un percorso formativo che tenda allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Quindi, il curricolo si sviluppa attraverso questi nuclei concettuali fondamentali:

### **COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ – punti 1-4-6 e nello specifico:**

- riflettere sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- Approfondire i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla **legalità** quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali;
- Stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'"Io" e si diriga verso il pensiero del "Noi", poiché in una comunità non si può imporre il proprio volere, ma bisogna trovare delle mediazioni.
- incrementare la riflessione sui **valori civili e sulla democrazia**, formando l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
- Trasmettere valori e modelli culturali di **contrasto alle mafie**. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

### **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – punti 2-5-7-8 e nello specifico:**

- **L'Agenda 2030** dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti secondo i 17 obiettivi ivi individuati.
- **Gli obiettivi dell'Agenda 2030** non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti **l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.**

### **CITTADINANZA DIGITALE ( art. 5 della Legge) - punto 3 e nel dettaglio:**

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

### **METODOLOGIA DEI PROCESSI**

Le metodologie individuate sono: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, tutoring, peer to peer, creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione, alla visione "Cineforum", attività di apertura al territorio.

Come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'esito la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento.

### **LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, (omissis) è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia anche in termini di potenziamento, e tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

\*\*\*\*\*

L'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Tutte le discipline curriculari	I^ quadrimestre a.s. 2021.22(*)
Educazione alla Legalità		II^ quadrimestre a.s. 2021.22(*)
Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030 **		
Cittadinanza Digitale	Informatica - Grafica	
(*) a far data dall'a.s. 2020/2021 e salvo diversa periodizzazione negli anni scolastici a seguire		
<p><b>**Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curricolo di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</b></p>		

### La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

**Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto, unitamente alle griglie e rubriche di valutazione approvate con delibera in data 04.12.2021 e che si intendono allegate al presente curricolo.**

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

## **TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento di elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto di impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi ed educativi dell'istituzione scolastica
<p><b>Riconoscere e rispettare i diritti propri e degli altri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e rispettare i diritti degli altri e della diversità</li> <li>• Riconoscere e rispettare il valore della legalità</li> <li>• Rispetto per l'ambiente e per un vivere sostenibile</li> <li>• Riconoscere e rispettare il sé fisico ed etico</li> <li>• Conoscenza di sé (limiti, capacità)</li> </ul>	<p><b>Imparare a rispettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarlo come fonte d'arricchimento</li> <li>- Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro</li> <li>- Cogliere il valore della legalità come rispetto del "diritto" e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie</li> <li>- Rispettare l'ambiente e agire per un vivere sostenibile</li> <li>- A partire dalla conoscenza del proprio corpo rispettarlo, controllando la propria emotività e superando atteggiamenti egocentrici</li> <li>- Valutare criticamente le proprie prestazioni</li> <li>- Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Avere stima di sé</li> </ul>
<p><b>Mettere in relazione e confrontare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</li> <li>• Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari</li> <li>• Uso di strumenti informativi</li> </ul>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio, individuando e rappresentando, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, ravvisando analogie e differenze, cause ed effetti</li> <li>- Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative</li> <li>- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli</li> </ul>
<p><b>Organizzare e Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili</li> <li>• Acquisire un efficace metodo di studio</li> <li>• Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</li> <li>• Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</li> </ul>	<p><b>Imparare ad operare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un metodo di studio, anche mediante l'utilizzo di schemi esemplificativi e logici, per un'autonomia culturale progressiva</li> <li>- Acquisire un metodo di lavoro autonomo</li> <li>- Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario</li> <li>- Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti</li> <li>- Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste</li> <li>- Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti</li> </ul>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolvere gli obblighi scolastici</li> <li>• Rispetto delle regole</li> </ul>	<p><b>Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze</li> <li>- Rispettare le regole condivise a scuola e nella società</li> </ul>
<p><b>Comunicare, Comprendere e Rappresentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</li> <li>• Uso dei linguaggi disciplinari</li> <li>• Uso dei linguaggi informatici</li> </ul>	<p><b>Imparare a comunicare, comprendere e rappresentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>- Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure</li> <li>- Conoscere i linguaggi informatici.</li> </ul>
<p><b>Collaborare e Partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione nel gruppo</li> <li>• Disponibilità al confronto</li> <li>• Riconoscere e rispettare il valore della relazione con gli altri</li> </ul>	<p><b>Imparare a collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a relazionarsi</li> <li>- Apprezzare i valori dell'amicizia e della solidarietà</li> <li>- Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</li> <li>- Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo</li> <li>- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.</li> <li>- Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento</li> </ul>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</li> </ul>	<p><b>Imparare a risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO</b> <b>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</b>
<b>33 ORE/ANNO</b> <b>da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</b>
<b>VOTO IN DECIMI NEL I^ e II^ QUADRIMESTRE a.s.</b> <b>2021/2022</b> (* ) a far data dall'a.s. 2020/2021 salvo diversa periodizzazione negli anni scolastici a seguire

<b>PROCESSO</b>	<b>DETTAGLI</b>
- La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente curriculum d'istituto per l'EDUCAZIONE CIVICA.	Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.  Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione Civica: "tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti procedono alla valutazione in decimi delle attività di restituzione	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini



**EDUCAZIONE CIVICA**  
**- CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME**

\*Allegato C- Linee GUIDA 23.06.2020. Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020

Costituzione Educazione alla Legalità Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030 Cittadinanza Digitale			
PRIMO ANNO	COMPETENZA *	PRIMO ANNO	COMPETENZA *
<b>I^QUADRIMESTRE</b>		<b>II^</b>	
<b>TEMATICA</b>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale	<b>QUADRIMESTRE</b>	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<p><b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b></p> <p><b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.</b></p>	1.promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 2.educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.	<p><b>Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale</b></p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</b></p>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI PRIME	
<p><b>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE</b>  <b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</b></p> <p>Le classi prime affronteranno in avvio d'anno scolastico con i Docenti curricolari i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme giuridiche e regole sociali</li> <li>• Caratteri delle norme giuridiche</li> <li>• le sanzioni civili, penali, amministrative</li> <li>• la confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96)</li> </ul> <p><b>FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...)</b></p> <p><b>TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECOMAFIE</b></p> <p>Etimologia del termine "mafia" La Giornata della Memoria e dell'impegno. L'Associazione Libera Biografia di alcune vittime innocenti Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa. Visione di film o video su testimoni/vittime della lotta alla mafia (es: Rita Atria, Peppino Impastato, Rosario Livatino).</p> <p>Il valore del rispetto delle regole            Valore e principi fondamentali della Magna Carta. Il Common Law.</p>	<p><b>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE</b>  <b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 **</b></p> <p><b>Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale</b></p> <p>Le classi prime affronteranno nel prosieguo con i Docenti curricolari i seguenti contenuti: comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco, segnaletica, sosta e definizioni stradali, cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti, assicurazione; norme sulla precedenza, norme di comportamento e trasporto di persone, animali e oggetti. Inoltre, valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionari e agenti, responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...)</p> <p>Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali.</p> <p>Spazio di frenata, distanza di sicurezza e spazio di arresto.</p> <p>Rispetto della vita e comportamento solidale.</p> <p>Rapporto traffico-ambiente. L'inquinamento.</p> <p>Conoscenza delle norme in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza a scuola.</p>
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	
Lettura e commento del Regolamento di istituto e allegati, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	
<p><b><i>A partire dalle classi prime i Consigli di classe potranno decidere di inserire nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica.</i></b></p>	
<p><b><i>** Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curriculum di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</i></b></p>	

**EDUCAZIONE CIVICA**  
**- CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE**

\*Allegato C- Linee GUIDA 23.06.2020 . Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020

Costituzione Educazione alla Legalità Sviluppo Sostenibile- Agenda 2030 Cittadinanza Digitale			
<b>SECONDO ANNO</b>	<b>COMPETENZA*</b>	<b>SECONDO ANNO</b>	<b>COMPETENZA*</b>
<b>I^QUADRIMESTRE</b>	1.Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto dellavoro.  2 . Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;	<b>II^QUADRIMESTRE</b>	1 . Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.  2. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  3. Sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
<b>TEMATICA</b>		<b>TEMATICA</b>	
<b>I principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8 Cost).</b>		<b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale</b>	
<b>Educazione alla legalità</b>		<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</b>	

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

### CLASSI SECONDE

#### TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE

**I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 8 Cost) Educazione alla legalità**

**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Le classi seconde affronteranno in avvio d'anno scolastico con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:

- Struttura e caratteri della Costituzione
- Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost
- Art. 1 Cost: interpretazione letterale e logica
- Art. 2 Cost.: interpretazione letterale e logica
- Art. 3 Cost.: interpretazione letterale e logica
- Art. 4 Cost.: interpretazione letterale e logica –
- Artt. 5 e 6 Cost.: interpretazione letterale e logica.
- Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.
- I Patti lateranensi ex art. 7 Cost.
- Lo Stato.

#### TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE

**Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

**Storia della bandiera e dell'inno**

**nazionale Educazione alla legalità**

**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 \*\***

**La tutela dell'ambiente – il territorio e gli orti urbani - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario**

Le classi seconde affronteranno nel prosieguo con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.)
- il ripudio della guerra (art. 11 Cost.)
- I Caschi Blu dell'ONU
- I conflitti in corso

Art. 9 Cost. lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio. Il diritto all'ambiente salubre – gli orti urbani - il verde storico e le alberature stradali

***I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica.***

***\*\* Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curricolo di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.***

**EDUCAZIONE CIVICA**  
**- CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE**

\*Allegato C- Linee GUIDA 23.06.2020 . Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020

Costituzione Educazione alla Legalità Sviluppo Sostenibile- Agenda 2030 Cittadinanza Digitale			
TERZO ANNO	COMPETENZA*	TERZO ANNO	COMPETENZA*
<b>I^QUADRIMESTRE                      TEMATICA</b> <b>Agenda 2030 per lo                      sviluppo sostenibile,                      adottata                      dall'Assemblea                      generale delle                      Nazioni Unite il 25                      settembre 2015</b>  <b>Educazione alla                      legalità</b>	1.Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.  2.Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale.  3.Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità delle eccellenze produttive del Paese.	<b>II^QUADRIMESTRE                      TEMATICA</b>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
		<b>E d u c a z i o n e                      digitale, tutela della                      r i v a c y ,                      comportamento e                      privacy per gli                      allievi impegnati                      nei PCTO</b>	

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI TERZE	
<p><b>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE</b>  <b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</b> - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.**</p> <p>I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile: Lo sviluppo sostenibile, un ossimoro?</p> <p><b>Educazione alla legalità</b>                      Le classi terze affronteranno in avvio d'anno scolastico con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:                      Il concetto di sviluppo sostenibile                      Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030                      La figura di Greta</p>	<p><b>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE</b>  <b>Educazione digitale, tutela della privacy. Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO</b></p> <p><b>Educazione alla legalità</b>                      Le classi terze affronteranno nel prosieguo con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:                      Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO                      Il Regolamento europeo sulla privacy                      L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli                      Il domicilio digitale, PEC e PEO                      Ecosistema digitale                      Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; piano probatorio delle firme elettroniche.                      Il diritto alla portabilità dei dati personali                      I principi essenziali sulla privacy                      Tipologie di dati                      Il trattamento dati e il consenso dell'interessato                      Il Difensore civico digitale                      Il garante della privacy                      Diritto legislazione e economia dello spettacolo                      -Tutela del copyright</p>
<p><b><i>I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica.</i></b></p>	
<p><b><i>A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.</i></b></p>	
<p><b><i>** Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curricolo di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</i></b></p>	

## EDUCAZIONE CIVICA

### - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

\*Allegato C- Linee GUIDA 23.06.2020 . Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020

Costituzione Educazione alla Legalità Sviluppo Sostenibile- Agenda 2030 Cittadinanza Digitale			
QUARTO ANNO	COMPETENZA*	QUARTO ANNO	COMPETENZA*
<b>I^QUADRIMESTRE</b>	1. Sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.  2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<b>II^ QUADRIMESTRE</b>	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
<b>TEMATICA</b>		<b>TEMATICA</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.</b>		<b>Problematiche connesse al mondo del lavoro</b>	
<b>Il Lavoro</b>			
<b>Educazione alla legalità</b>			

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI QUARTE	
<p style="text-align: center;"><b>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>Il Lavoro</b></p> <p><b>Educazione alla legalità</b> Le classi quarte affronteranno in avvio d’anno scolastico con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:</p> <p>Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost. Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l’impiego, INPS, amministrazione finanziaria. Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro Il “contratto” di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto. Dallo Statuto dei lavoratori al JobsAct. Welfare state, Previdenza ed assistenza Dalla società per ceti alla società per classi</p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.**</b></p> <p><b>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</b></p> <p><b>Educazione alla legalità</b> Le classi quarte affronteranno nel prosieguo con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti:</p> <p>La schiavitù Le nuove schiavitù Distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona</p> <p>Gig economy ed il sistema di lavoro freelancizzato La sharing economy Il caporalato Il mobbing Il lavoro minorile Le rivoluzioni industriali</p>
<p><i><b>I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l’area scientifica.</b></i></p>	
<p><i><b>A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l’inserimento di tematiche professionalizzanti: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.</b></i></p>	
<p><i><b>**Con riferimento agli obiettivi dell’Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curricolo di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell’ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l’Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l’ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell’economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</b></i></p>	



**EDUCAZIONE CIVICA**  
**- CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE**

\*Allegato C- Linee GUIDA 23.06.2020 . Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020

Costituzione Educazione alla Legalità Sviluppo Sostenibile- Agenda 2030 Cittadinanza Digitale			
<b>QUINTO ANNO</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP *</b>	<b>QUINTO ANNO</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*</b>
<b>I^QUADRIMESTRE TEMATICA</b>	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.  2. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	<b>II^ QUADRIMESTRE TEMATICA</b>	1. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici, sociali e formulare risposte personali argomentate  2. Sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
<b>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b>  <b>Ordinamento giuridico italiano</b>  <b>Educazione alla legalità</b>		<b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.</b>  <b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</b>	

\* profilo delle competenze in uscita per le quinte classi.

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI QUINTE	
<p style="text-align: center;"><b>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b></p> <p><b>Educazione alla legalità</b> Le classi quinte affronteranno in avvio d'anno scolastico con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti: Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. Il processo di integrazione europea - Storia e obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica. <b>ANALISI E APPROFONDIMENTO DEL TESTO COSTITUZIONALE</b> Dallo Statuto albertino alla Costituzione. I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale - L'uguaglianza di genere - le unioni di fatto Diritti delle donne e dei bambini - Le minoranze. Come è cambiato nella storia il concetto di Religione L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà I trattamenti sanitari - la fecondazione assistita.</p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.**</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</b></p> <p><b>Educazione alla legalità</b> Le classi quinte affronteranno nel prosieguo con i Docenti curricolari, i seguenti contenuti: L'uomo- cittadino: dove e come nasce la democrazia Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948 La classificazione dei diritti umani Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici Evoluzione dei diritti umani. L'illuminismo Il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo. I diritti umani nella letteratura. I diritti umani nell'arte.</p> <p><b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.**</b></p>
<p><b><i>I Consigli di classe potranno decidere di approfondire ulteriormente nella programmazione le seguenti tematiche: educazione alla salute, bioetica, violenza di genere e rispetto del diverso. Particolare attenzione verrà dedicata anche ai percorsi relativi ai nuclei tematici che riguardano prettamente l'area scientifica.</i></b></p>	
<p><b><i>A partire dal terzo anno, resta in facoltà dei Consigli di classe l'inserimento di tematiche professionalizzanti: etica professionale, conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio circostante, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.</i></b></p>	
<p><b><i>**Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, resta in facoltà dei Consigli di classe di individuare uno, due o più obiettivi dei 17, ritenuti coerenti con il curricolo di studio in base alle programmazioni dei Dipartimenti e del Documento programmatico del Consiglio di classe. Nell'ambito di questi obiettivi si adottano come contenuti obbligatori: le funzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia, l'ISPRA e il CNR, la conservazione della biodiversità attraverso la legislazione, i temi della green economy e della blu economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali e in generale dell'economia circolare compresi i servizi ecosistemici ambientali, la gestione e la salvaguardia delle aree protette.</i></b></p>	

**ALLEGATI: griglie e rubriche di valutazione approvate con delibera in data 04.12.2021**